

COMUNE DI VOLLA

Città Metropolitana di NAPOLI



DISCIPLINARE DI GARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DELLA GESTIONE, RISCOSSIONE VOLONTARIA E COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI E DELLE ATTIVITA’ DI RECUPERO ED ACCERTAMENTO. C.I.G.: 6912176C12.

ART. 1. STAZIONE APPALTANTE

Comune:	Volla
Prov.:	Napoli
Indirizzo:	Via Aldo Moro 1
C.A.P.:	80040
Tel.:	+39 081 2585212
Fax:	+39 0812585206
Pec:	protocollo.pec.volla@pec.it
Indirizzo Internet:	www.comune.volla.na.it

ART. 2. OGGETTO DELL’ APPALTO

Il presente Disciplinare di Gara regola le modalità di partecipazione alla gara avente ad oggetto l’affidamento in concessione del servizio della gestione, riscossione, volontaria e coattiva, dell’IMU della Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche, dell’Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti Sulle Pubbliche Affissioni, della Tari, Tasi .Attività di accertamento e recupero degli stessi tributi.

L’appalto è stato indetto con determinazione a contrarre n. cronologico generale 724 del 30 dicembre 2016 del Comune di Volla (NA) ed integrazione n. cronologico generale n. 1 del 03 gennaio 2017.

Il codice identificativo della procedura di selezione del contraente (CIG) è il n. **6912176C12**.

Le attività oggetto del presente appalto riguardano Servizi di organismi di riscossione. (art.1 comma 8, D.Lgs. 50/2016) - CPV 98390000-3.

ART. 3. VALORE E DURATA DELL’ APPALTO

Il valore presunto dell’affidamento a base di gara, calcolato in base al disposto dell’art. 35 del D.Lgs. 50/2016, è stimato in € 950.000,00 (euronovecentocinquantamila/00) ed è calcolato in modo presuntivo in base agli incassi che si stima di effettuare nel periodo di durata del contratto.

Il valore dell’appalto è indicato in modo presuntivo sulla base degli atti contabili del servizio finanziario del comune in relazione agli incassi annui medi. L’importo degli oneri per la sicurezza è pari a zero.

Il periodo di validità della concessione è fissato in cinque anni, con decorrenza dalla data di stipula del contratto, più opzione di proroga per un ulteriore anno. Tuttavia potrà essere richiesta l’esecuzione anticipata della prestazione ai sensi dell’art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016.

Nel caso in cui, alla scadenza del contratto, il Comune non abbia ancora provveduto ad aggiudicare i servizi per il periodo successivo nel caso in cui abbia indetto una gara di analogo contenuto, l’appaltatore sarà obbligato a continuarli per un periodo massimo di sei mesi alle stesse condizioni contrattuali vigenti alla data di scadenza, art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016.

In considerazione di ciò, le imprese interessate dovranno formulare la propria offerta, redatta in lingua italiana, alle condizioni, termini e modalità di seguito descritti.

ART. 4. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Tipo di procedura: **Aperta**

Criterio di aggiudicazione: **Offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95, D.Lgs. 50/2016).**

La gara sarà così strutturata:

- Pubblicazione del bando di gara come per legge;
- Partecipazione alla gara di tutti i soggetti idonei, purché in possesso dei requisiti minimi di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico – finanziaria e di capacità tecnico – professionale;
- Valutazione delle offerte valide presentate da soggetti idonei. Un'offerta è considerata valida se risponde a tutti i requisiti previsti dal presente disciplinare di gara e dalle prescrizioni del bando di gara;
- Valutazione delle offerte in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 95, D.Lgs. 50/2016;
- Verifica dei requisiti del soggetto vincitore della gara;
- Aggiudicazione definitiva e pubblicazione di apposito avviso di aggiudicazione come per legge.

ART. 5. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI PARTECIPAZIONE

1. Sono ammessi a partecipare alle procedure gara esclusivamente i soggetti di cui all' art.45 del DLgs n.50/2016 che siano iscritti all'Albo Ministeriale dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione delle entrate degli Enti locali, previsto dell'art.53 del Dlgs. n.446/1997, come disciplinato dal DM n.289/2000 e successive modifiche ed integrazioni e dalla Legge n.2/2009, aventi il capitale sociale richiesto dalla legislazione vigente (legge 22 maggio 2010, n. 73 Art. 3-bis comma 1 lett. a)¹) per l'affidamento dei servizi di riscossione ed accertamento delle entrate comunali.

2. Possono partecipare alla gara i soggetti indicati agli artt. 45 e 48 del D. Lgs. 50/2016, costituiti da imprese singole, imprese riunite o consorziate, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi, purché ciascuno dei soggetti consorziati, raggruppati o raggruppandi posseda i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria richiesti per l'ammissione alla gara, che devono essere comprovati, a pena di esclusione, dai singoli soggetti consorziati, salvo che per i requisiti relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che possono essere computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

Sia i consorzi stabili che quelli fra società cooperative di produzione e lavoro devono indicare, **a pena di esclusione**, in sede di offerta, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, per quali consorziati il consorzio concorre.

3. I raggruppamenti temporanei, costituiti dai soggetti dell'art. 45, comma 2, D. Lgs. 50/2016, lettere a), b) e c), devono produrre, a pena di esclusione:

- Copia autentica di atto, ovvero scrittura privata autenticata di conferimento di mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza al mandatario designato, il quale è tenuto ad esprimere l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

- In alternativa all'onere sopra indicato, in relazione ai medesimi costituendi raggruppamenti temporanei ed ai costituendi consorzi ordinari di concorrenti l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che si costituiranno in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario. Dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato-collettivo speciale

¹ Legge 22 maggio 2010, n. 73 Art. 3-bis comma 1: Per l'iscrizione all'albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni, di cui all' articolo 53, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, sono richieste le seguenti misure minime di capitale interamente versato:

a) 1 milione di euro per l'effettuazione, anche disgiuntamente, delle attività nei comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti, con un numero di comuni contemporaneamente gestiti che, in ogni caso, non superino complessivamente 100.000 abitanti;

b) 5 milioni di euro per l'effettuazione, anche disgiuntamente, delle attività di accertamento dei tributi e di quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate nei comuni con popolazione fino a 200.000 abitanti;

c) 10 milioni di euro per l'effettuazione, anche disgiuntamente, delle attività di accertamento dei tributi e di quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate nelle province e nei comuni con popolazione superiore a 200.000 abitanti.

irrevocabile con rappresentanza al mandatario prescelto, da indicarsi in sede di offerta, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

4. Sempre in relazione ai raggruppamenti temporanei e ai consorzi ordinari di concorrenti, nell'offerta devono essere specificate, a pena di esclusione, le prestazioni del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Si precisa dovranno essere rispettate le preclusioni e prescrizioni legislative in ordine alle attività da svolgere.

5. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

6. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora vi abbia partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

a. Requisiti di ordine generale

1. Operano i divieti e le esclusioni di cui all'art. 80 del D. Lgs. n.50/2016.

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara,

qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 qualora:

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del d. Lgs. 50/2016;

b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152,

convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

2 - Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 in cui indica anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.

3 - Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo, per l'affidatario, l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 (*ora articolo 90, comma 9, del decreto legislativo n. 81 del 2008*) e successive modificazioni e integrazioni. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.

4 - Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

5 - Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

b. Requisiti di idoneità professionale (Art.83, comma 1, lettera a) D.Lgs 50/2016)

La partecipazione alla gara è riservata ai soggetti iscritti:

a) nell'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni, previsto dal D.Lgs. 15 Dicembre 1997, n. 446 art. 53, tenuto presso il dipartimento per le politiche fiscali - Ufficio Federalismo fiscale - Ministero delle Economie e delle Finanze, istituito con D.M. delle Finanze n. 289/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) nel registro della camera di commercio, industria, artigianato o agricoltura ovvero in uno dei registri di cui all'art. 39 del codice, da almeno tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, con inizio attività con la medesima decorrenza temporale retroattiva.

c) Non aver subito negli anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara inadempimenti contrattuali, errori gravi, revoche o rescissioni contrattuali, in qualsiasi modo accertati da parte della Stazione appaltante.

c. Requisiti di capacità economica e finanziaria

1 - dichiarazione attestanti l'affidabilità dell'impresa prodotte da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;

2 -realizzazione di un fatturato annuo d'impresa negli ultimi tre esercizi (2013-2014-2015) relativo ad attività di gestione e riscossione di entrate degli enti locali non inferiore a una volta e mezzo l'importo a base d'asta.

3-realizzazione di un fatturato globale annuo d'impresa negli ultimi tre esercizi (2013-2014-2015) non inferiore a due volte l'importo fissato a base d'asta.

Tale fatturato deve essere attestato e comprovato da copie dei bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli ultimi 3 esercizi.

4- Non aver subito perdite di esercizio nel triennio antecedente la data di pubblicazione della gara.

d. Requisiti di capacità tecnica e professionale

- 1 Avere svolto negli ultimi 36 (trentasei) mesi antecedenti alla pubblicazione del bando, in almeno 3 comuni appartenenti alla classi IV o superiore, congiuntamente, tutti i servizi oggetto dell'appalto (gestione ordinaria e straordinaria, riscossione volontaria e coattiva, IMU, TARI, ICP, DPA, TOSAP).
- 2 Possesso, alla data di pubblicazione del Bando di gara, del Certificato di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2000-2008 EA 35 avente specifico riferimento ad attività identiche o analoghe a quelle espletate nell'ambito del presente appalto; in caso di RTI, ciascuna impresa dovrà essere in possesso del suddetto requisito, pena l'esclusione.

Art.8 VERIFICA DEI REQUISITI

1 - Si procederà alla verifica dei requisiti ai sensi del disposto dell'art. 86 del D. Lgs. 50/2016.

Art.9 VERIFICA DELLA ANOMALIA DELLE OFFERTE

1 - In ordine alle offerte anomale trova applicazione l'art. 97 del D. Lgs. 50/2016.

Art.10 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1 - Il plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione dell'oggetto della gara e del mittente nonché la dizione "GARA SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI" dovrà essere fatto pervenire, entro e non oltre le ore 12.00 del 28 febbraio 2017, all'ufficio protocollo del Comune di Volla – Via Aldo Moro 1.

2 - Il plico può pervenire a mezzo PEC, sia per mezzo del servizio postale che a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con altra modalità in vigore presso il servizio postale; a mezzo corriere autorizzato; consegnato a mani all'ufficio PROTOCOLLO della sede Comunale.

3 - Fanno fede, ai fini della ammissione del concorrente alla gara, unicamente la data e l'orario di ricezione del plico da parte dell'ufficio protocollo in tutte le forme di presentazione sopra consentite.

IL RECAPITO DEL PLICO È A CURA E RISCHIO DEL CONCORRENTE.

4 - Il plico deve recare l'indicazione del concorrente o, in caso di RTI, l'indicazione dell'impresa dichiarata capogruppo e di altra impresa facente parte del raggruppamento.

5- Il plico deve contenere, **a pena di esclusione:**

- A. LA DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA, inserita in una apposita busta (BUSTA A) chiusa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recante all'esterno l'indicazione "DOCUMENTAZIONE";
- B. L' OFFERTA TECNICA, chiusa in busta (BUSTA B) chiusa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione " OFFERTA TECNICA ";
- C. L'OFFERTA ECONOMICA, chiusa in una apposita busta (BUSTA C), timbrata, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione "OFFERTA ECONOMICA".

ART. 6. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

I concorrenti dovranno presentare **pena l'esclusione** dalla gara:

1. Domanda di partecipazione contenente dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il dichiarante attesta, a pena di esclusione :
 - a) l'inesistenza delle cause ostative elencate nell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/16;
 - b) Iscrizione all'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e delle altre entrate delle Province e dei Comuni ai sensi del comma 1 dell'art. 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e del decreto del ministero delle finanze 11 settembre 2000, n. 289. Se l'impresa partecipante ha sede in altro Stato della Unione Europea potrà presentare una dichiarazione rilasciata dall'Organismo preposto nel Paese di appartenenza con la quale si attesti il possesso di requisiti equipollenti a quelli previsti dal suddetto Albo. La dichiarazione dovrà attestare che la ditta partecipante è iscritta nel suddetto Albo nella classe con capitale interamente versato pari o superiore ad euro 5 milioni. Il requisito di iscrizione all'Albo deve essere posseduto, a pena di esclusione, dalle imprese singole partecipanti alla gara. In caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti il requisito deve essere posseduto da tutte le società del raggruppamento.
In caso di Consorzio il requisito deve essere posseduto dal Consorzio se direttamente operativo o da tutte le società consorziate che effettueranno attività nell'ambito del presente appalto.
 - c) Avere svolto negli ultimi 36 (trentasei) mesi antecedenti alla pubblicazione del bando, in almeno 3 comuni appartenenti alla classi IV o superiore, congiuntamente, tutti i servizi oggetto dell'appalto (gestione ordinaria e straordinaria, riscossione volontaria e coattiva, IMU, TARI, TASI, ICP, DPA, TOSAP).
 - d) di aver preso visione e di accettare, senza riserva, il disciplinare di gara e il capitolato speciale di appalto.
 - e) di non aver subito contestazioni per mancati e/o ritardati versamenti nell'esercizio dell'attività.
 - f) di non aver commesso dalla data di costituzione irregolarità e/o inadempimenti contrattuali nella gestione di servizi di oggetto della presente gara e di non aver ricevuto inviti a dedurre di cui all'art.5 della Legge 19/94.
 - g) Possesso del Certificato di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2000-2008 EA 35 avente specifico riferimento ad attività identiche o analoghe a quelle espletate nell'ambito del presente appalto; in caso di RTI, ciascuna impresa dovrà essere in possesso del suddetto requisito, pena l'esclusione.

In caso di costituendi raggruppamenti temporanei, associazioni temporanee o consorzi ordinari di concorrenti la domanda/dichiarazione/attestazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti gli operatori economici riuniti, associati o consorziati.
2. Certificato di iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato o agricoltura ovvero atto equipollente o sostitutivo ivi previsto per i concorrenti stabiliti in altri Stati membri.
3. Due idonee referenze bancarie attestanti l'affidabilità dell'impresa
4. Attestato di presa visione delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dei lavori da inserire a pena di esclusione nella busta contenente la documentazione amministrativa.
5. dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, di un fatturato annuo d'impresa negli ultimi tre esercizi (2013-2014-2015) relativo ad attività di gestione e riscossione di entrate degli enti locali non inferiore ad € 1.900.000,00 (unmilionenovecentomila euro) annui. A tal fine dichiara altresì il proprio fatturato medio annuo globale per i servizi nel settore oggetto di gara. Tale fatturato deve essere

comprovato in sede di verifica dei requisiti da copie dei bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli ultimi 3 esercizi.

6. Per i raggruppamenti temporanei di concorrenti, già costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del comma 1 dell'art. 34 del D.Lgs. 163/06, copia autentica di atto ovvero scrittura privata autenticata di conferimento di mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza al mandatario designato, il quale è tenuto ad esprimere l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.
7. Garanzia a corredo dell'offerta di €19.000,00, pari al 2% del prezzo a base d'asta. La garanzia può essere prestata, a scelta dell'offerente, negli esatti termini definiti dall'art. 93 del D. Lgs. 18/04/2016 n.50, cui si rinvia. La stessa deve altresì essere corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 qualora il partecipante risulti aggiudicatario.
La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; la garanzia provvisoria deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
8. Versamento di €80,00 favore dell'ANAC; le modalità di versamento sono visibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione. A tal fine il Cig che identifica la procedura è il seguente: **6912176C12**
9. Avendo l'Amministrazione comunale, nella persona del Sindaco, sottoscritto in data 12.09.2007 "Protocollo di legalità sugli appalti", con la Prefettura di Napoli, ai fini della partecipazione alla gara di appalto oggetto del presente bando, il legale rappresentante dell'impresa ovvero, in caso di A.T.I., o Consorzi costituito o costituendi, dal rappresentante di ogni singola impresa facente parte del raggruppamento, ovvero, dal progettista indicato o associato, è necessario allegare la dichiarazione, di conoscere ed accettare integralmente gli articoli del "Nuovo protocollo di legalità sugli appalti" oltre alle disposizioni di cui alla Legge 13 agosto 2010, n.136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia".
10. PASSOE rilasciato dal sistema AVCPass (documento che attesta che l'O.E. – Operatore Economico – può essere verificato tramite AVCPASS), che deve essere stampato, firmato ed inserito nella Busta a corredo della documentazione amministrativa per la partecipazione alla gara. Per l'acquisizione di tale documento si rimanda a quanto specificato ed indicato nel presente disciplinare di gara.
11. L'atto unilaterale d'obbligo: La ditta concorrente – in caso di aggiudicazione - si obbliga a corrispondere alla Centrale di Committenza "Asmel Consortile Soc. Cons. a r.l." il corrispettivo del servizio per le attività di gara fornite dalla stessa e per l'uso della piattaforma "Asmecom", nella misura dell'1,5% dell'importo aggiudicato. La presente obbligazione costituisce elemento essenziale dell'offerta. La stessa, a garanzia della validità dell'offerta, dovrà essere sottoscritta dal Concorrente utilizzando l'allegato modello "Atto unilaterale d'obbligo".
12. La ditta concorrente – in caso di aggiudicazione - si obbliga a rimborsare alla stazione appaltante le spese per la pubblicazione del bando di gara sulla GURI e su numero due quotidiani, nonché tutte le spese relative all'esito di gara
Si evidenzia che l'obbligazione, essendo parte integrante dell'offerta economica, è da considerarsi elemento essenziale dell'offerta presentata e pertanto, in mancanza della stessa, l'offerta sarà considerata irregolare ai sensi dell'art. 59, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 7. PRESCRIZIONI PER L'AVVALIMENTO

L'operatore economico, singolo o in raggruppamento di cui all'articolo 45, per un determinato appalto, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e

professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), necessari per partecipare ad una procedura di gara, e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, nonché il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 84, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. E' esclusa la possibilità di poter utilizzare l'istituto dell'avvalimento per soddisfare il requisito di cui all'art.4 punto 3 del presente bando.

Per quanto riguarda i criteri relativi all'indicazione dei titoli di studio e professionali di cui all'allegato XVII, parte II, lettera f), o alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono tuttavia avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o i servizi per cui tali capacità sono richieste.

L'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti allega, una dichiarazione sottoscritta dalla stessa attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento.

L'operatore economico dimostra alla stazione appaltante che disporrà dei mezzi necessari mediante presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia.

Il concorrente allega, altresì, alla domanda di partecipazione in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Si raccomanda in ogni caso di seguire le indicazioni di cui all'art. 89 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 8. OFFERTA TECNICA

Il plico relativo all' **OFFERTA TECNICA** dovrà contenere il progetto esplicitante le modalità di svolgimento del servizio con particolare riferimento; il progetto **non potrà superare le 50 facciate formato A4**

Il progetto tecnico di organizzazione e gestione del servizio deve indicare in maniera esauriente le modalità di gestione dei servizi oggetto della presente gara di appalto, sia in merito agli aspetti giuridici che tecnici, con particolare riferimento all'organizzazione dei vari servizi. Saranno anche valutate le proposte migliorative ed innovative rispetto alla gestione tradizionale dei servizi suddetti.

Il punteggio a disposizione per il **PROGETTO TECNICO** di organizzazione e gestione sarà pari ad un massimo di 70 punti, attribuiti in base ai seguenti parametri di valutazione:

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO MAX 18 PUNTI

- Tempistica relativa all'elaborazione e alla predisposizione della banca dati **Max 10 punti**
- Canali di pagamento messi a disposizione dei contribuenti **Max 3 punti**
- Utilizzo di sistemi informativi on line atti a consentire all'Ente il controllo delle banche dati e dei dati relativi agli incassi, agli accertamenti in corso, allo stato della riscossione coattiva e ad ogni altro elemento legato alla gestione svolta **Max 5 punti**

GESTIONE E COMPLETEZZA DELLA RISCOSSIONE COATTIVA MAX 8 P

Dettagliata descrizione dell'attività di riscossione coattiva e procedure esecutive (fermo, ipoteca, pignoramento presso terzi, etc) fasi preventive e successive, atti preliminari (eventuali preavvisi) atti successivi completezza degli adempimenti, celerità degli adempimenti (es. iscrizione diretta con convenzione ACI)

Max 8 punti

PUNTUALITA' E TEMPISITCA DEGLI ADEMPIMENTI MAX 20 P

Tempistica di emissione espressa in giorni degli atti relativi alle entrate ed in particolare:

- Riduzione tempistica max prevista di 60 giorni (di cui all'art.9 del presente capitolato) relativa all'inoltro degli avvisi di pagamento ai soggetti passivi TARI dal momento della ricezione del ruolo/lista di carico emessa dal Comune. Per ogni giorno di riduzione si attribuiranno 0,20 punti
max 6 punti
- Riduzione tempistica max prevista di 20 giorni (di cui all'art.11 del presente capitolato) entro cui il soggetto riscossore provvede a rimettere a favore dell'ente le somme riscosse a qualsiasi titolo nel mese precedente. Per ogni giorno di riduzione si attribuiranno 0,10 punti

max 4 punti

- Descrizione puntuale delle procedure atte ad ampliare la base imponibile dei tributi, con riguardo a fattispecie impositive particolarmente complesse (individuazioni di aree fabbricabili, censimenti territoriali ecc)

max 10 punti

**GESTIONE DELLE ATTIVITA', ORGANIZZAZIONE DELL'UFFICIO E DELLO SPORTELLLO
AL PUBBLICO – GESTIONE DEL CONTENZIOSO MAX 14 P**

- modalità e tempistiche per la gestione del contenzioso, con particolare attenzione alle procedure utilizzate per la gestione del reclamo e/o della mediazione

max 5 punti

- Organizzazione dell'ufficio per il ricevimento del pubblico, organizzazione del personale impiegato presso lo sportello, gestione delle attività di monitoraggio notifiche e caricamento dati; procedure impiegate per il controllo della qualità.

max 5 punti

- Metodologia per la formazione ed il coordinamento del personale impiegato presso l'Ufficio del concessionario

max 4 punti

SERVIZI AGGIUNTIVI MAX 10 P

- Strumenti utilizzati per la condivisione delle informazioni. **max 3 punti**
- Utilizzo di sistemi informativi on-line atti a consentire all'utenza il controllo della propria posizione tributaria **max 3 punti**
- Potenziamento impianti affissionali. Indicare in termini di mq. gli impianti (nuovi o in sostituzione di quelli esistenti obsoleti) che la Ditta provvederà a fornire ed installare. Si attribuiranno 0,10 punti per ogni mq. di impianto offerto

max 4 punti

ART. 9. OFFERTA ECONOMICA

1 - L'offerta economica, in competente bollo, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del soggetto offerente con firma intelligibile, deve recare l'indicazione dell'oggetto dell'appalto nonché: a) del nominativo dell'offerente che la sottoscrive; b) della denominazione o ragione sociale, della forma giuridica e della sede legale del soggetto offerente; c) dei ribassi sugli aggi indicati a base d' asta offerti in cifre e in lettere e dovrà contenere al massimo due cifre decimali (in caso di discordanza tra ribassi indicati in cifre e quelli indicati in lettere prevale il ribasso più vantaggioso per la stazione appaltante);

Deve riportare, a pena di esclusione, la dichiarazione con cui l'offerente accetta le prescrizioni del bando e l'intero contenuto del capitolato speciale di appalto che concorre a formare la disciplina di gara e dell'appalto in concorso, formalmente impegnandosi alla relativa integrale osservanza in caso di aggiudicazione del contratto;

Nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

2 - Nel caso di offerta presentata da RTI già costituiti, essa va sottoscritta dal mandatario in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nel caso di offerta presentata da costituendi raggruppamenti temporanei o costituendi consorzi ordinari di concorrenti l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che si costituiranno in raggruppamenti temporanei o in consorzi ordinari e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza al mandatario prescelto, da indicarsi in sede di offerta, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

In caso di RTI e di consorzi, l'offerta deve specificare le prestazioni di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto.

Art.12 AGGIUDICAZIONE

1- L'appalto sarà aggiudicato col criterio dell'offerta economica più vantaggiosa secondo i criteri valutativi espressi nel Capitolato Speciale di Appalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Art.13 ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1 -Il contratto ha la durata di 5 (cinque) anni decorrenti dalla relativa stipula.

Nell'esecuzione del contratto è escluso il subappalto in relazione alla prestazione oggetto dell'appalto.

Nell'esecuzione del contratto l'esecutore è tenuto ad osservare integralmente il Capitolato Speciale d'Appalto.

Art.14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ordine al procedimento instaurato si informa, ai sensi dell'art.13, co.1, del D.lgs. del 196/2003, che i dati raccolti ineriscono alla necessità di procedere a valutazioni comparative ed il loro conferimento è onere del concorrente per la partecipazione alla gara; l'eventuale rifiuto a fornire dati determina l'esclusione dalla gara o decadenza dall'aggiudicazione. I soggetti a cui i dati forniti possono essere comunicati sono oltre al personale dell'amministrazione ed agli altri concorrenti ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della L. 241/90.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dr Domenico CUTOLO